

Volontariato in carcere: il futuro in Emilia-Romagna

Il Garante regionale dei detenuti, Roberto Cavalieri, insieme a CSVnetER, il Provveditorato penitenziario e l'Università di Bologna (Cirvis), ha avviato un percorso per migliorare il **volontariato nelle carceri** dell'Emilia-Romagna.

L'obiettivo è riflettere sui bisogni, le sofferenze e i passi futuri per migliorare le condizioni del volontariato nelle strutture penitenziarie.

Il percorso culminerà con il convegno "**Carcere, esecuzione penale e volontariato: bisogni, idee fra presente e futuro**", previsto per **giovedì 21 novembre** a Bologna, alla Sala Fanti dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna.

In preparazione, si terranno sette **incontri tematici** online, dal 15 al 23 ottobre, che affronteranno vari aspetti del volontariato carcerario, come il contrasto alla povertà, l'accoglienza nel territorio, la spiritualità, il genere, l'istruzione, l'affettività e i rapporti con le istituzioni locali. I risultati di questi incontri, uniti ai contributi dei volontari, confluiranno in una relazione finale che sarà presentata durante il convegno.

"Questo percorso dimostra l'importanza della collaborazione tra realtà diverse", dichiara **Laura Bocciarelli**, presidente di CSVnetER. "Lavoriamo per creare reti e valorizzare le buone pratiche nate sul territorio".

Come aderire?

Tutte i volontari e le associazioni possono partecipare, compilando il questionario e iscrivendosi ai vari incontri tematici online.

Per rispondere al questionario è possibile cliccare il seguente link

urly.it/311haj

Link per iscriversi ai focus group

urly.it/311han

Per altre informazioni

<https://www.volabo.it/carcere-esecuzione-penale-e-volontariato-un-questionario-dei-gruppi-di-lavoro-e-un-convegno-per-ragionarne-insieme/>